



Anguillara, al liceo Vianella la parola d'ordine è "eco sostenibilità".

Descrizione



PROGETTO L'agone nuovo:
I Rischi della Rete, La lettura e costruire un
futuro sostenibile attraverso scelte
consapevoli

L'agone 2024

Il seminario organizzato dall'associazione L'agone nuovo dedicato ai cambiamenti climatici e nuove tecnologie antispreco

Eco riciclo, riduzione allo spreco energetico e cambiamenti climatici: sono questi, gli argomenti portanti del seminario tenutosi al liceo Vianella di Anguillara il 6 maggio. L'iniziativa regionale, dedicata ai ragazzi alla consapevolezza del clima, è stata organizzata dall'associazione L'agone nuovo e dal liceo Ignazio Vianella, e vi hanno partecipato i ricercatori ENEA Erika Mancuso, Salvatore Scaglione, il sindaco Pizzigallo, il vicesindaco Paola Fiorucci e l'assessore delegato alla Pubblica istruzione, Paolo Guidi.



Il dirigente scolastico Danilo Vicca (nella foto a piede pagina), nel suo intervento (da remoto) introduttivo ha segnalato l'importanza dell'educazione al clima e alla sostenibilità nelle scuole. Non a caso i dati UNESCO, indicano che a scuola si trova una certa difficoltà nell'inserire gli argomenti sull'emergenza climatica nei programmi di istruzione. Si stima infatti che solo il 53% dei programmi nel mondo fanno riferimento al problema del cambiamento climatico e anche quelli che menzionano questa emergenza globale la pongono in secondo piano. La ricerca sottolinea anche che solo il 40% degli insegnanti è in grado di spiegare agli alunni l'urgenza ambientale. Alla luce di questi risultati (n.d.r).



Nel ringraziare il preside per gli apprezzamenti fatti all'associazione "L'agone nuovo", il presidente Giovanni Furgiuele ha rivolto i suoi ringraziamenti agli insegnanti e alla professoressa Giorgia Rosati per la collaborazione data. Ha poi ribadito come l'associazione sia da sempre attenta al mondo della scuola e alla società. «Tanti infatti, sono stati i progetti di supporto alla didattica portati avanti nelle scuole del nostro territorio» ha detto Furgiuele «per offrire agli studenti occasioni di sviluppo, conoscenze e competenze specifiche. "L'agone nuovo" quindi, riconosce nell'alternanza scuola-lavoro un'occasione e uno sforzo sia per un avvicinamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, sia rispetto alla diffusione di pratiche didattiche innovative, centrate sull'attività laboratoriale e formazione».



Poi ha aggiunto: «Questo progetto, si è reso possibile, grazie al supporto della Regione Lazio, e ringrazio il Comune di Anguillara Sabazia oggi presente con le massime cariche: il sindaco Angelo Pizzigallo, il vicesindaco Paola Fiorucci e assessore Paolo Guidi, sempre attenti a temi così importanti».

«I dati che vediamo ogni giorno fanno riflettere ma al tempo stesso si pongono da monito a un problema ormai, su scala mondiale, che ci rende tutti responsabili delle medesime conseguenze», ha incalzato il sindaco Pizzigallo nel suo discorso agli studenti. «Cogliete questa preziosa opportunità» ha aggiunto «nel dare ascolto agli esperti qui presenti, perché possa crescere in voi la scintilla del cambiamento necessario per il vostro futuro».



Successivamente Salvatore Scaglione ha mostrato i meccanismi per cui il pianeta terra Ã in grado di ospitare la vita cosÃ come la vediamo. Nella presentazione sono stati riportati i dati dei rapporti pubblicati periodicamente dallâ??IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), da essi appare chiaro che tutti i parametri che determinano il punto di equilibrio del nostro ecosistema si stanno modificando. Â«Uno di questi Ã la temperatura media, il cui innalzamento incontrollato potrebbe portare, nei prossimi decenni, a degli sconvolgimenti climatici difficili da prevedereÂ» ha affermato il ricercatore ENEA, che poi ha aggiunto: Â«Urge quindi lâ??adozione delle buone pratiche attraverso un processo di sensibilizzazione che deve naturalmente partire dagli istituti di istruzione e formazione delle nuove generazioniÂ».



A tal proposito, la dottoressa Erika Mancuso ha spiegato ai ragazzi lâ??esistenza del Living LAB definito dalla Commissione Europea, un progetto finalizzato a generare ecosistemi open e centrati sullâ??utente, in grado di accelerare lâ??adozione su larga scala di tecnologie innovative e servizi co-creati con gli utenti stessi.



«Si tratta di un laboratorio innovativo in cui vige l'incontro e confronto, la co-progettazione e aggregazione tra enti pubblici, privati, centri di ricerca e gruppi di cittadini» ha confermato la Mancuso con l'obiettivo di promuovere tecnologie per sociale e basate sulla salvaguardia all'ambiente».

Erica Trucchia

L'agone 2024